

Prezzo di Associazione

Udine e Biad: anno . . . 20
semestre . . . 11
trimestre . . . 6
mese . . . 2
Riviera: anno . . . 1.50
semestre . . . 1.12
trimestre . . . 0.75
Le associazioni non dilette al
Intendone l'innovate:
Una copia in tutto il Regno cen-
tesimali 5 - Arretrato anal. 10.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga costanti 50
- In terza pagina dopo la firma
del Gerente centesimali 80 - Nella
quarta pagina centesimali 10.
Per gli avvisi ripetuti al favore
ribassi di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. - I manoscritti non si
restituono. - Lettere e pieghe
non accettate al respingono.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorgi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

Al signor Y

Brutta figura che è la lettera Y. Mi ricorda la forza, e se dovessi sottosegnare un qualsiasi mio scritto con una sola iniziale, non sceglierei mai la lettera Y, perché alcuno non avesse a dire: vedi, figura di forza!....

Signor Y, perdoni se mi son fatto a celiare sulla firma apposta al suo scrittarello di ieri. - È vero che non la conosco punto né poco, ed ella potrebbe essere nome di contegno severo cui almeno scherzo non piacesse; ma io posso ridermela lo stesso senza farle offesa, almeno fino a tanto che la ricopra una semplice Y difesa degli scavoza colli che vogliono lasciare la prima moglie per legalmente godersene un'altra.

E così ridendomela sulla lettera Y ho già fatta la mia ontratura in sull'argomento ieri promesso dal signor cronista, argomento poi che è serio d'assai come se p' accorse la stessa Eccellenza del Villa, che per ora ritiro il primo progetto, riservandosi di ripresentarlo dopo più severi studi.

E quando studia un Ministro del nostro regno, non c'è a che dire, le cose devono essere d'una importanza straordinaria al di là d'ogni immaginazione, poiché, in via ordinaria tutto si tratta dai nostri omenoni con quella disinvoltura con cui un cronista risponde ad un altro cronista.

Villa adunque studia, e se non le spiace, signor Y, mettiamoci un pochino a studiare anche noi due, fino a tanto che il ministeriale senno pronuncerà la sua sentenza.

Ma.... In primis et ante omnia, mio signore, Ella mi mente!!! - Osservi cosa scrive:

« Quando trattasi di nuocere al progresso ed alla civiltà, di impedire quelle istituzioni, o riforme che reclamano dai bisogni delle popolazioni od ispirate a principi di moralità e giustizia, urlano i nervi dei sapientissimi Padri, il famoso Partito non dorme e si adopera a tutt' uomo perchè l'ignoranza, la credulità cieca ed il fanatismo combattano per quei principi non santi che tendono a mantenere il mondo nell'oscurità e servile dipendenza all'assolutismo delle sue dottrine. »

Quattro parole da lei dettate contro i Cattolici, basterebbero a farmi riempire tutto il foglio per mettere sott'occhio quanto fu già detto, ridetto, pubblicato e ristampato, per provare che solo i cattolici sono quelli che amano e favoriscono la vera civiltà, il vero progresso; quelli che sanno togliere daddovvero ogni impedimento alle buone istituzioni ed alle rette riforme di cui la società sente il bisogno e che sieno reclamati dai principi di moralità e di giustizia. E d'altra parte due sole righe bastano a provare ch' Ella mente, poiché ogni buon storico ed ogni buon logico riconoscono che ignoranza, credulità cieca, fanatismo, oscurità e servile dipendenza all'assolutismo sono le caratteristiche di quella Società che il cattolicesimo combattè sempre e sempre vinse dal momento che si piantò sulle rovine di quella, fino ad oggi, e combatterà e vincerà

fino a che ci sarà mondo o vi saranno seguaci del vizio da confutare da combattere e da vincere.

Attenda un poco. I Cattolici com' Ella stesso asserisce non dormono ora davanti la proposta di legge emessa dal Villa. Ebbone a che tende quella proposta? Ecco lo schietto: a rimettere pienamente la civile società in quell'abbruttimento in cui essa si trovava quando comandavano i tiranni.

Allora volevano essi che cose e persone, tutto venisse sacrificato al dio Stato. I predecessori del Villa, come ai tempi dei tiranni proclamarono e vollero che il dio Stato fosse padrone d'ingoiarsi qualsiasi proprietà; dettarono quindi le leggi a mo' di tiranni e le proprietà più sacre furono ingoiate da quella vecchia divinità che dalla Civiltà del Vangelo era stata combattuta e spenta.

Accettata la teoria a seconda dello ingorde fauci del dio Stato, e divorate le sostanze della Chiesa, oggi vengono decimate quelle dei cittadini con imposto le più gravose ed inconsulte, domani verranno dimezzate perchè il dio Stato si levi altri gusti; e perchè l'appetito viene mangiando, la mostruosa divinità vorrà un altro giorno ingoiarsi tutto, proprio come faceva temporibus illis, in cui il paganesimo trionfava.

L'uomo allora non era considerato come l'essere più nobile della creazione, ma come strumento materiale di cui si servivano i tiranni per appagare le pazzie e sozze loro voglie. Allora non c'era legame di famiglia che il dio Stato sempre tiranno non si credesse in diritto di sciogliere. Ed oggi è a una sì misera condizione che il liberalismo si sforza di ricondurre la Società, e dopo d'aver arreato tanti guasti all'opera di rigenerazione sociale compiuta dal Cristo e dalla sua Chiesa, un ultimo colpo micidialissimo le minaccia col progetto sul divorzio, vero attentato contro la famiglia che è la base della Società.

Ora, sono nemici della libertà e della civiltà quei cattolici che non dormono dinanzi il progetto Villa, o quei Villa o quei villani che vogliono padronissimo il dio Stato di fare e disfare i matrimoni?

Risponda il signor Y; per oggi m'accontento di ripetere ch'egli ha mentito, colla sua accusa scagliata contro i cattolici.

A un altro giorno il resto del carlino.

I PROGETTI DELLA RUSSIA

La corrispondenza russa con l'Emiro di Cabul è sempre un grande affare per il governo inglese, e se essa non fornirà al Tory l'occasione di rovesciare il gabinetto Gladstone, servirà senza dubbio a scemare a questo autorità e forza.

Già Lord Lytton si appresta a dare un fiero assalto al primo ministro proponendo un voto di biasimo al governo pel disegno da lui fatto di abbandonare Candahar.

La posizione che ha presa il partito conservatore per cominciare le offese contro il ministero, non si può negare, è benissimo scelta.

Essa è proprio fatta non solo per risvegliare tutto l'orgoglio e tutti gl'interessi, anche egoistici, degli inglesi, ma per mettere anche in grave pensiero le potenze costituenti, e specialmente l'Austria e la Ger-

mania. Vedremo come Gladstone se la caverà.

Intanto vogliamo qui fare alcune considerazioni che escono naturalmente dalla pubblicazione, di cui si discorre. Da questa chiara appariscano gli intendimenti della Russia, non nuovi, ma vecchi, quanto Pietro il Grande e Caterina. La Russia, lo abbiamo detto ieri, per incarnare anche prima del tempo, l'antico disegno, proponeva nel 1870 al governo inglese d'allora la spartizione della Turchia europea ed asiatica.

A chi ben guardi al progetto russo di spartizione (le cui linee principali abbiamo fatto conoscere ieri ai nostri lettori), la Russia si era assunta la parte del leone. Poco importa che essa abbandonasse l'idea di Caterina di andare ad assidersi in Santa Sofia. Il principe che sarebbe andato sull'antico trono di Costantino sarebbe stato un suo dipendente, e questo nel momento le bastava. Ma padrona del Danubio, avrebbe chiusi commercialmente dalla parte di Oriente gli imperi d'Austria e di Germania.

Sarebbe stata per loro una grande rovina, e questo è ciò che a lei importa di ottenere.

Indeboliti per questo mezzo, li avrebbe avuti a discrezione, e avrebbe allora potuto colle sue immense braccia stringere da due parti l'Europa tutta, e averla finalmente ai suoi piedi. Era, come si vede, il sogno del dominio universale sul vecchio mondo; era l'antica dominazione romana passata in mano della Russia.

È qui il luogo di dimandare quale può essere stato il fine che si è proposto il governo inglese nel dare la luce a questi importanti documenti. Subito ricorre alla mente, che il fine principale sia stato quello di rendere con questa pubblicazione impossibile l'attuazione di così ardito disegno. Certamente, che l'Austria e la Germania ne faranno il loro pro! Ora si spiega, perchè Bismarck con sue finissime arti, d'accordo con Andressy, fece dare all'Austria dalle altre potenze raccolte in Congresso, il compito di occupare la Bosnia e l'Erzegovina, di ordinarlo, di amministrare dapprima per la Turchia, in ultimo a suo profitto. Fu un argine che l'accortissimo Cancelliere credè per impedire l'ulteriore attuazione degli sterminati disegni della Russia. Il quale argine sarà ben più potente delle nostre, spesso vane, dell'Inghilterra a trattare entro confini determinati il fiume dell'ambizione russa. Con mezzi fino a quel giorno adoperati l'Europa non impedì l'allargamento della Russia; non riuscì che a moderarlo. E in verità se si considera quanto la Russia ha conquistato di paesi fino dal tempo di Caterina agognati, si dovrà restare stupiti della grandezza dei conquistati. La Russia è oggi ad un passo dalla sua mèta. Potrà più farlo? Non è credibile. Contro di lei sta l'Austria in tutta la sua potenza; contro di lei sta la Germania. L'Austria lotterà d'influenza nei principati Danubiani e Balcanici, e finirà per estendere la sua morale dominazione su tutti. Essa per arrivare a questo, ha un ausiliario potentissimo, ed è il cattolicesimo. Aiuti quei popoli a ritornare in grembo alla vera Chiesa. A mano a mano che quegli slavi abbandoneranno lo scisma, la vera civiltà comincerà a splendere in quei paesi, l'influenza russa verrà diminuendo, ed accre-

sciuta la sua. Essa di tanto avrà accresciuti i suoi eserciti, di quanto avrà perduto la eresia di Fozio. Voglia Iddio che l'Austria intenda questa sublime missione che la Provvidenza le ha affidata. Con questo mezzo, senza spesa, senza sangue, essa vincerà la Russia.

Echi del Comizio dei Comizii

Quanti erano allo Sferisterio? Ce n'è per tutti i gusti, dai 2 mila del Fanfulla sino ai 14 mila della Lega; il lettore si serva.

È certo però che il popolo romano era molto meschinamente rappresentato. Con molta ragione infatti scrive l'Osservatore Romano:

Sappiamo da buona fonte che i delegati del circolo repubblicani d'Italia sono rimasti mortificatissimi dell'esito meschino del comizio pubblico di ieri. Essi credevano nella loro ingonfiata provinciale di vedere i romani correre tutti come un sol nome ai loro lavori e voti, ed invece? - Isolamento, concorrenza, deserto!

La loro ingenuità è scusabile, il loro disinganno giustificato, perchè avevano sempre letto nei loro giornali che il popolo romano è repubblicano nel sangue, che non vede, non desidera, non sogna altro che il suffragio universale, la costituzione, ecc. Trassero almeno un qualche frutto da questa solenne e severa lezione!

— E più innanzi lo stesso giornale scrive:

Era stata organizzata una dimostrazione monarchica per ieri sera. I dimostranti dovevano riunirsi in piazza Colonna e poi recarsi al Quirinale. Ma il questore avendo fatto sapere ai promotori che facendo questa dimostrazione c'era pericolo di provocare una contro-dimostrazione anti monarchica, la dimostrazione non ebbe più luogo!

Fu fatta invece all'Apollo col suono della solita marcia, grida e battimani.

Il Popolo Romano, dopo di aver giustamente detto che le due o tre mila persone che erano allo Sferisterio non potevano essere chiamate il Popolo di Roma, avendo Roma una popolazione di trecento e più mila abitanti, così parla della dimostrazione dell'Apollo:

« Fu una dimostrazione imponentissima, che prova ancora una volta da quali sentimenti sia ispirata la popolazione di Roma e quale affetto nutre per la Casa di Savoia. »

Ora, alla nostra volta, noi domandiamo che centrino la popolazione di Roma e il suo preteso affetto ecc. se questa dimostrazione non fu fatta che da un migliaio e mezzo di persona, quante appena ne contiene il teatro Apollo.

Scrivono da Parigi:

Il ministero francese con la sua maggioranza servile ha pigliato pel ciuffo la fortuna, che gli presentava il deputato Balthus di potersi ancora dare ai suoi diletti esercizi di persecuzione alla Chiesa. Il sig. Balthus propose che sia lo Stato, sia la città di Parigi venga rimessa in possesso degli immobili appartenenti alle Sacre della Curia, ai Fratelli della Dottrina Cristiana, ed ai Corvisini. Trattavasi di una nuova spogliazione. Era un cibo ghiotto che si presentava alle avido bocche di un Governo, e di una Camera nella sua maggioranza rivoluzionaria, pensate se si sono fatti pregare. Il venticinquenne Vescovo di Angers ebbe un bel provare, che il carattere della proposta era antigiuridico, e supramamente iniquo, come quello che non teneva conto alcuno degli immensi servigi resi da quelle Congregazioni alla Società: la maggioranza fece orecchi da mercante, o prese in considerazione la proposta Balthus. La rivoluzione è sempre la stessa, o dovunque.

La missione legislativa della Camera francese, spirata coll'attuale sessione. La gran questione che preoccupa le due Camere e gli uomini politici di tutti i partiti, è il sistema elettorale da adottarsi per la prossima elezione, ed il sistema di rinnovamento della Camera dei deputati. Come già ve ne parliamo, per quanto concerne il sistema elettorale, l'opinione si divide in due campi, lo scrutinio di circondario, ora in vigore, avente per partigiani il presidente della Repubblica, una parte della destra e tutto il gruppo dell'estrema sinistra parlamentare, e lo scrutinio di lista, specie di suffragio universale pluriscrittario, il cui scopo è la consacrazione politica delle grandi personalità, il cui ristabilimento è principalmente capitato da Gambetta, o conseguentemente dalla maggioranza di cui dispone alla Camera. Quanto al rinnovamento della Camera, in parte integrale o parziale, la questione è ancora recente e l'opinione pubblica è tuttavia titubante: no ripareremo adunque, tosto che le due correnti politiche si saranno nettamente pronunciate.

Dopo il marito, la moglie. Decisamente sembra che di Canovas del Castillo non volesse sapere nemmeno la Regina. Scrivono all'Univers da Madrid che a tutti gli intrighi orditi contro Canovas, se no è aggiunto un ordine abilitato dalla Regina, indignata perchè Canovas volle conservare il titolo di principessa delle Asturie alla sorella del Re, invece di trasmetterlo alla sua bambina, l'infante Maria de las Mercedes. Per cui si aspetta, da un momento all'altro, che questo nuovo Ministero soddisfi al desiderio della Regina. E poi dicono che coi sistemi moderni gli antichi intrighi delle Corti sono diventati impossibili. Se fossero poi mai possibili, chi sa quel che si vedrebbe!

Il Tagblatt di Vienna riceve da Berlino, e da fonte diplomatica, la seguente comunicazione: « La posizione separata dell'Inghilterra, nella nuova fase in cui è entrata la questione d'Oriente, riposa specialmente sul timore che in caso di una guerra turco-greca la Porta possa attendere all'assistenza della Grecia. La comparsa di navi turche nel Mediterraneo non potrebbe essere permessa dall'Inghilterra, la quale non tollererebbe un attacco contro Atene. Si spera che questo atteggiamento energico della Inghilterra farà impressione a Costantinopoli. »

I Partiti in Germania

Ieri si è riaperta la nuova sessione del Reichstag: non rinasce quindi inopportuna dare alcuni particolari sulle forze di cui dispongono i diversi partiti, sulla base delle informazioni che giungono al Temps dal suo corrispondente berlinese. Il Centro ultramontano o quello ha 101 membri; i conservatori riuniti (vecchi e nuovi) sono in 50; i conservatori liberali o imperiali germanici contano 48 membri; i liberali nazionali del gruppo Bennigsen 38; quelli del gruppo Kolk sono in 15; i liberali secessionisti non più di 17; i progressisti 27; i liberali oscillanti 10. I polacchi votano d'ordinario col Centro e sono in 14; i socialisti 10. I selvaggi d'ogni tinta arrivano a 37. Totale 397 rappresentanti.

La Germania poi annunzia che si sta formando un nuovo partito, il quale si dirà «partito dei mestieri», o si recluterà fra i piccoli fabbricanti e fra gli operai partigiani delle corporazioni.

Come si vede, il Parlamento tedesco ha superati tutti: ma in Germania il governo parlamentare non esiste come in Inghilterra, in Italia e altrove.

UN OPUSCOLO MILITARE

È stato pubblicato a Berlino un opuscolo dal titolo: « L'organizzazione del nostro esercito risponde alla necessità del momento attuale? » È un opuscolo militare, il quale chiede l'aumento dell'effettivo e l'introduzione nell'esercito tedesco di scuole insegnanti un metodo di slancio bellicoso o patriottico più energico ancora dell'attuale. Sono soprattutto gli strati inferiori della popolazione che bisognerebbe, dice l'opuscolo, istruire in questo senso. Nelle scuole primarie si dovrebbe dipingere con colori di fuoco all'immaginazione impressionabile dei fanciulli i grandi fatti degli

antichi dall'epoca leggendaria in cui il popolo germanico comparve per la prima volta alla luce della storia. Bisogna che il fanciullo sappia che il tedesco è sempre stato, sui campi di battaglia, un guerriero temuto, che è lui che guadagnava, come l'auzichensecco, le battaglie del medio evo, che le sue vittorie, infine, sotto Federico il Grande ed i suoi successori non sono state mai superate da alcun popolo.

La Post dà, al posto d'articolo di fondo, la prima pagina di questo opuscolo, intitolandola: « sempre pronti alla guerra ».

Esempio da imitarsi

Il Corriere Italiano ha preso per il primo in Italia la risoluzione di non più raccontare nella sue colonne casi di suicidio.

Il dottor Angiolo Filippi scriveva però al direttore del simpatico Giornale parola di lode riconoscendo nel mentre esprimeva il voto che non tal deliberazione si estenda al riferimento dei dibattimenti penali ed alla narrazione dei più scandalosi avvenimenti che a quelli danno origine. Pur questi eccitano alla imitazione del delitto, osserva l'egregio Filippi, e si sa per certo, dalle statistiche recenti, quanto la marcia del delitto vada spaventosamente crescendo in Europa tutta.

Mi ricordo aver notato che quando avvenne il fatto di Toppmann, il Petit Journal de Paris, il quale narrava quell'omicidio in tutti i suoi particolari, giunse a tirar 500,000 copie di quel numero, ed il Figaro puro salì, in quella circostanza, a 210,000 tirature. Ma non andò guari che nel Belgio si verificò, per imitazione, un atrocissimo misfatto simile a quello dell'assassino di tutta la famiglia Linck.

Il Questore di Firenze ha deciso di astenersi d'ora in avanti dal comunicare ai giornali fiorentini i casi di suicidio che potessero verificarsi.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI — Seduta del 15 febbraio

Si procede allo scrutinio sopra i disegni di legge discussi nella seduta antimeridiana di ieri. Lasciarsi le urne aperte e si prosegue la discussione delle leggi dell'abolizione del corso forzoso e dell'istituzione della cassa pensioni.

Il ministro Magliani, continuando il discorso che ieri dovette interrompere, parla dei vari sistemi proposti per procedere all'abolizione del corso forzoso in sostituzione di quello scelto dal Ministero, che sostiene preferibile per opportunità e prudenza finanziaria. Non nega però che in sulle prime possa verificarsi qualche crisi monetaria, ma certamente transitoria, ed i cui danni saranno adeguatamente compensati dai vantaggi che risulteranno dall'abolizione.

Prende poi a esaminare quali siano le condizioni del bilancio dello Stato e della nazione in rapporto alla legge di cui si tratta. Dimostra che, tenuto conto delle risultanze degli ultimi due anni e della situazione attuale del tesoro, il bilancio dello Stato può sicuramente sopportare l'onere dell'operazione di credito che si intraprende, e tanto meglio rafforzato dalle economie che proporgonsi, nonché da quelle che ancora si potranno consigliare. Si hanno dunque mezzi più che adeguati, ed anche il bilancio della nazione trovasi in grado di sostenere il provvedimento della proposta.

Reca le prove del suo ragguardevole miglioramento, malgrado gli effetti del corso forzoso, desumendolo dallo incremento dell'esportazione in ogni ramo di produzione dal 1879 al 1880, e dalla stessa differenza fra la importazione ed esportazione di valori metallici, quella del 1880 maggiore di quella di undici milioni. Confessa che resta tuttavia qualcosa a farsi, ed egli è disposto a ritoccare convenientemente alcune voci della tariffa doganale, non a farne una revisione generale, ed a abolire i dazii di uscita, come taluno racconta.

Il ministro Magliani si riposa, e si proclama intanto il risultato delle votazioni per l'approvazione degli accennati disegni di legge.

Magliani riprende il discorso, o risponde alle osservazioni indirizzategli perchè non abbia riveduto l'abolizione del corso forzoso fino alla scadenza attuale della convenzione monetaria. Risolve pure i dubbi sollevati riguardo ai biglietti di Stato, che prova non importare il mantenimento del corso forzoso, ma denotare soltanto che lo Stato ha tuttavia un debito da pagare, il quale intendendo estinguere gradualmente, il Governo non ravvisò prudente d'incontrare un nuovo maggior debito per pagare l'autico, e a soddisfare il detto debito fluttuante ha mezzi sufficienti, tanto in casi ordinari, quanto in casi di crisi.

In quanto alla questione monetaria ed all'ordinamento bancario, si riferisce a quanto disse il ministro Miceli ed il relatore, assicurando nuovamente che il Ministero adopererà la massima cura e vigilanza, affinché l'abolizione non abbia ad incontrarsi con una restrizione di operazioni da parte delle Banche.

Conclude dicendo nessuna riforma potersi compiere senza ostacoli. Il Governo ha avvisato a vincere i preveduti, e qualora ne sorgano nuovi, esso attingerà nel dovere suo e nel sentimento del grande beneficio economico che procura al paese il coraggio di superarli, e nella sua responsabilità non sarà né timido, né audace.

Si annuncia infine un'interrogazione di De Zerbi al ministro dell'istruzione sulla crisi dell'Istituto di belle arti di Napoli, che si rinnova dopo la discussione della legge del corso forzoso.

Pubblica Istruzione

Con recente decreto reale, promosso dal ministro della pubblica istruzione, sono state introdotte alcune modificazioni negli esami degli istituti tecnici e nautici. In forza di queste modificazioni il candidato alla licenza della sezione fisico-matematica, il quale abbia ottenuta l'approvazione su tutte le materie, meno una, che non sia però l'italiano o le matematiche, potrà iscriversi come uditore alle Facoltà universitarie di scienze fisiche, matematiche e naturali, e vi potrà dare gli esami, purché ripari prima di essi l'esperienza in cui avesse fallito.

I candidati poi di qualunque sezione di istituto tecnico o nautico i quali negli esami generali di licenza e di riparazione saranno stati riprovati in più materie, potranno ripetere le prove in cui sono caduti, soltanto nella prossima sessione.

Notizie diverse

Il Principe Amedeo ebbe ieri un accesso di pleurite. Oggi è meglio. La malattia non presenta nulla di grave.

La Commissione sul lavoro di fanciulli nominò una sottocommissione composta dagli on. Boselli e Plebano, coll'incarico di concordare le divergenze fra il progetto ministeriale ed il contro progetto Minghetti.

Furono presentati due ordini del giorno sul progetto per l'abolizione del corso forzoso. Uno dell'on. Massari, che invita il ministro delle finanze a presentare i progetti per la perequazione fondiaria e per il riordinamento delle finanze comunali; l'altro, firmato da 31 deputati, fra i quali Seismit-Doda, Crispi, Tajani, Piaciani, Varè che invita il ministero a presentare entro il 1881 un progetto che statuisca le norme e le garantigie, mediante cui possano sorgere ed operare nuovi istituti d'emissione.

La malattia dell'on. generale Milon si è sensibilmente aggravata. Si crede imminente il suo ritiro. Si dice che il suo successore sarà il generale Muzzacapo.

Il Ministero insiste nel voler fare una questione di gabinetto del suo progetto di legge per il concorso del governo per Roma, e respinge risolutamente il progetto della Commissione.

Telegrafano da Roma al Sole di Milano: « Vi posso garantire, che la Baja d'Assab non sarebbe per errore bene acquistata dal suo vero proprietario e oggi il vero proprietario si presenterebbe esigendo di nuovo il prezzo di quel territorio! »

Se la cosa fosse vera sarebbe carina, tanto carina. Sentiremo che cosa dicono i giornali della capitale.

La direzione generale delle gabelle ha pubblicata la statistica del commercio speciale d'importazione e d'esportazione del primo gennaio al 31 dicembre 1880.

Totale generale nel 1880 L. 1,130,644,512; nel 1879 L. 1,108,993,318; differenza in più lire 23,651,194.

ITALIA

Tolentino — Il Messaggero narra un fatto di feroca vendetta avvenuto di questi giorni a Belforte sul Chienti, presso Tolentino.

Enrico Margarucci, uomo sulla sessantina, è uno stagnaro che tiene bottega in quel paese.

Al disopra della sua bottega, e cioè nel primo piano della casa, abitano i coniugi Giovanna o Pasquale Falzi, l'uno di 60, l'altra di 55 anni, insieme alle loro due figlie Marianna e Vittoria.

Una delle scorse sere, a ora tarda, il Margarucci coltose in un angolo della sua bottega trenta libbre di polvere, che aveva comprato due giorni prima, e senza alcun mistero, ne fece un mucchietto, e innalzò nel mezzo una candelletta accesa e fuggì.

Quando il lucignolo della candelletta giunse a toccare quel cumulo di polvere, naturalmente ne nacque uno scoppio tremendo, spaventoso: la bottega andò a soqquadro saltò in aria il soffitto, e col soffitto furono sollevati in un orto vicino i coniugi Falzi, la camera dei quali si trovava appunto il

sopra, e che erano in letto, o dormivano; tutto il resto della casa andò in rovina, e fu vero miracolo, che un solo angolo, corrispondente alla stanzuccia dove riposavano le sorelle Marianna e vittoria Falzi, restasse in piedi; tanto che la poveretta, in preda a mortale spavento, ebbero agio di vedere l'immense catastrofe compiutasi lì, sotto i loro occhi, la camera dei genitori distrutta e il tetto dove erano essi travolto nell'orto fra le fiamme e le macerie...

La detonazione fu sentita nei punti estremi della campagna adiacente al paese per un circuito di più chilometri: accorsero gli abitanti di Belforte, molti bruscamente al suono da quel terribile scoppio, che mandò in frantumi i vetri di molte finestre, e fece tremare le loro case come per terremoto; e si diede subito mano al salvamento delle due ragazze, e degli sventurati coniugi: quelle furono tratte giù con l'aiuto di una scala, questi vennero dissepoli ancor vivi, ma in uno stato compassionevole; a ogni modo non si dispera di salvarli.

Ora voi domanderete il perchè lo scellerato Margarucci abbia commesso un così selvaggio delitto.

Lo racconta con incredibile cinismo egli stesso, costituendosi spontaneo in carcere. Egli dice — incredibile, ma vero — che trovandosi creditore da lunghi anni della famiglia Falzi di lire 350, e non avendo potuto ottenere alcuna neppure parziale restituzione, e versando in miseria, ideò un piano infernale di vendetta, la distruzione dell'intera famiglia.

Milano — Il Comitato dell'Esposizione sta trattando con un ingegnere di Roma la costruzione di una ferrovia elettrica da collocarsi nel recinto dell'Esposizione. I lavori devono essere pronti nel 20 aprile imminente. La ferrovia elettrica, che denterà credesi, alte meraviglie, dovrà funzionare coll'apertura della Esposizione. Saranno tre vagoni tirati da un motore elettrico.

All'Esposizione avremo anche un acquario. Il naturalista Bononi lo fa costruire a sue spese.

Pisa — L'autorità giudiziaria ha ordinato l'arresto di Giuseppe Parra, Cesare Baracchi e Oreste Ottonei, guardie nella tenuta reale di Tomboso, indiziati come autori d'omicidio sulla persona di Pietro Loggi.

Roma — Domenica al teco doveva uscire un supplemento della Lega. Il supplemento era pronto, ma fu sequestrato prima che venisse pubblicato.

I giornali di Roma dicono che da sabato mattina fino a domenica notte il palazzo di Venezia e il palazzo Chigi, residenza dei due ambasciatori d'Austria, piazza Colonna ed il Corso furono presidiati da molta forza pubblica. Al Quirinale vi era un battaglione di bersaglieri di rinforzo.

Aquila — Il consiglio Comunale di Aquila ha votato il concorso per la somma di lire diecimila al monumento da erigersi in quella città allo storico amiterino Cajo Crispo Sallustio.

Napoli — L'associazione Costituzionale, sotto la presidenza del Bonghi, discussa ieri sulla trasformazione dei partiti, reputandola inopportuna. Molti soci chiesero che l'Associazione cominciasse l'agitazione contro il divorzio.

ESTERO Francia

Scrivono da Parigi: E' stata presa dalla prefettura di polizia una misura igienica importantissima, e che si può applicare, secondo me, nelle debite proporzioni in ogni città. Nelle vicinanze dei mercati è stata appositamente costruita una sala, nella quale in certo ore stabilito si trova a disposizione del pubblico un professore di chimica con 4 o 5 aiutanti, i quali sono obbligati di fare l'analisi chimica di tutto le sostanze che un privato può desiderare di sottoporre ai loro studi. Pane, carne, vino, latte, liquori, legumi, e via dicendo. Ogni volta che è constatata una alterazione nelle sostanze analizzate, colui che le ha presentate è obbligato a denunciare il nome del mercante dal quale ha comperato il genere.

Il signor Corentin Guyho deputato del Finistère propone un emendamento da introdurre nella legge generale sulle associazioni e che attiene alle coaggregazioni religiose.

L'emendamento comprende quattro articoli.

Col primo è fatta facoltà alla esistenza delle Congregazioni si di maschi che di femmine purché facciano la dichiarazione a cui sono obbligato le Associazioni laiche. Questo Congregazioni avrebbero in medesima condizione legale di quelle prima autorizzate, ma rimarrebbero però soppressi i privilegi accordati in materia d'insegnamento ai congregazionisti individualmente e alle Congregazioni collettivamente. Nel

Particolare secondo è disposto che le congregazioni le quali hanno per iscopo l'apostolato, l'insegnamento, la colonizzazione e il commercio debbano munirsi di un'autorizzazione del ministero degli esteri. Per l'articolo terzo le Case-Madri, noviziati e tutti gli altri stabilimenti che hanno per iscopo il reclutamento delle Congregazioni per loro stesse, dovranno ottenere un'autorizzazione speciale. Le autorizzazioni speciali già accordate dovranno essere rinnovate. L'articolo quarto infine comunica le pene dello scioglimento e della dispersione contro le Congregazioni che non hanno fatto la dichiarazione di cui all'articolo 1., o che non sono autorizzate come all'articolo 3.

Il sig. Spalter, che è chiamato in Francia il fuogotenente del sig. Gambetta, in un discorso da lui pronunciato a Vitry-Le-Francois, disse che la Francia non sarebbe essere condannata a rinunciare a ciò che è il più gran bene delle nazioni e degli individui, alla speranza di riconquistare una fortuna perduta, cioè l'Alzavola-Lorena. « Noi desideriamo la pace, disse terminando il suo discorso il sig. Spalter, ma la pace che non sia la morte della vostra speranza ».

Russia

Il Golo annunzia che a Kiev si è scoperto un complotto per fare saltare in aria l'arsenale ed il forte Patschersch. I colpevoli, due uomini e due donne furono arrestati.

Andorra

L'indipendenza della piccola repubblica d'Andorra è in estrema, dopo 600 anni di bella esistenza! Protetta dalla Francia e dalla Spagna, Andorra sta per divenire una provincia francese. La Francia è intervenuta direttamente negli affari andorri e per metter fine all'anarchia vi ha spedito un pe' di truppa e un Commissario straordinario.

Indie

Lord Ripon vice-re dell'Indie ha mandato in dono 1200 franchi per concorrere alla costruzione di un nuovo braccio al Collegio di S. Francesco Saverio a Bombay.

Chili

I diapacci di Panama danno dei ragguagli sui combattimenti che hanno preceduto la presa di Lima.

Miraflores, Chorillos e Barranco furono bruciati dai Chileni. La popolazione di Lima è rimasta tranquilla. I Chileni hanno ordinata nella Capitale del Perù una amministrazione municipale ed hanno posto provvisoriamente degli ufficiali alla testa dei differenti dipartimenti.

Prima di fuggire nell'interno del territorio, il presidente Piorella aveva autorizzato gli ufficiali della marina peruviana a ritirarsi ove piacerebbe loro meglio, ma nessuno volle approfittare della libertà che gli era offerta e dopo la presa di Lima, questi ufficiali bruciarono o fecero saltare in aria i loro vascelli e molti forti, non senza far subire, a quanto si afferma, delle fortissime perdite ai Chileni.

DIARIO SACRO
Giovedì 17 Febbraio
Ss. Martiri di Concordia

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale a Sacerdotale
DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCIVESCOVO

Don Pietro Seravalle L. 15 — Don Carlo Turchetti L. 15 — Don Natale Venorati L. 15. Totale L.45.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si recherà sabato, 19 corr. a Segnecco per consacrare domenica quella nuova Chiesa.

In fatto di funebri onoranze non ci ricorda di averne veduta da un pezzo di simili a quelle che stamano furono rese alla Salma del compianto GIAMBATTISTA JOB. La splendidezza dell'accompagnamento gareggiava colla massima religiosità degli intervenuti.

Aprivano il mesto corteo buon numero di confraternite a cui tenevan dietro ben venti sacerdoti coi cori accesi.

Venia poscia la ricca bara recata a spalle fra un nugolo di toroio; le tenevan dietro colla candela in mano gli orfanelli dall'Orpizio Tomadini cotanto beneficiati a più riprese dal compianto estinto, come pure i fanciulli dell'Istituto Ronati accompagnati dal direttore spirituale ed un eletto stuolo di giuocotte educande seguito da tre R. de Suoro del medesimo Istituto, fra uno spettacolo commoventissimo.

Durante la Messa cantata egregiamente dai RR. Mansionari del Duomo con accompagnamento d'organo, si ebbe a notare una devozione singolarissima nella folla che vi assisteva. Tutti erano profondamente impressionati dalla perdita di cotanto benefattore, e pregavano alla sua bell'anima l'ottima pace dei Giusti. Ah, quello spettacolo veramente cristiano rimarrà incancellabile nella memoria di tutti i buoni, e servirà, lo speriamo, di eccitamento ai ricchi, ad essere larghi di beneficenza in vita ed in morte per meritarsi cogli imperituri premi il compianto e la pace dei superstiti.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso:

Il Consiglio Comunale di Udine in seduta del giorno 8 giugno 1880 ha deliberato di promuovere la dichiarazione di pubblica utilità della espropriazione a danno del D. Demanio dell'edificio ed adiacenza situato in piazza del Giardino, conosciuto sotto il nome di ex Seminario succursale, e delineato nella mappa sotto il N. 812, e ciò allo scopo che il Comune di Udine ne abbia a diventare proprietario per subordinare l'uso o l'utilizzazione dell'edificio stesso e sua adiacenza alle esigenze e discipline del servizio delle carceri giudiziarie esistenti in immediato confine del medesimo ed in fabbricati di proprietà del Comune ed eventualmente anche per ampliamento delle carceri stesse.

A tal fine si rende di pubblica ragione tale domanda del Consiglio Comunale a sensi e pegli effetti di cui gli articoli 3, 4, 5, 16, 17, e 18 della legge 25 giugno 1865 N. 2369, con avvertenza che per il corso di giorni 15 decorribili dalla data della pubblicazione del presente avviso e della sua inserzione nel Foglio degli annunci ufficiali della Provincia, resteranno esposti nell'Ufficio Municipale Sez. IV. a libera ispezione di tutti, tanto la domanda suddetta, come i piani e gli atti che vi hanno riferimento, e che durante il decorso di detti 15 giorni ognuno potrà fare e proporre in merito alla domanda in parola, ed il piano di esecuzione ogni creduta osservazione.

Dal Municipio di Udine, il 10 febbraio 1881.
Pel Sindaco: G. LUZZATTO

In IV pagina pubblichiamo il riassunto del movimento delle casse postali di risparmio nella Provincia del mese di gennaio u. s.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella scorsa settimana.

Carri abbandonati sulla pubblica via 1 — Violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturini 4 — Occupazione indebita di fondo pubblico 4 — Transito di veicoli sui viali di passaggio 3 — Cani vaganti senza museruola 5 — Trasporto di concime fuori dell'orario prescritto 3 — Corsa veloce con ruotabile 2 — Mancata indicazione dei prezzi sui commestibili 2 — Per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica 3. Totale 27.

Bollettino della Questura.

In Venezia il 10 corr. corto P. D. per differenza di giuoco in rissa riportava una ferita alla testa prodotta da corpo contundente.

Il 10 aud. in Comiegiana certa D. G. per questioni famigliari venuta a divorbio con certo D. G. nella rissa che ne seguì la prima riportò varie ferite di bastone alla testa.

Nelle ultime 24 ore vennero arrestati S. L. imputato di furto e H. M. per questua illecita.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 15 Febbraio 1881.

Table with 4 columns: Item, L., c., a., L., c. containing market prices for various goods like Frumento, Granoturco, Segala, etc.

Gazzetta del Contadino. L'ultimo numero di questo giornale popolare di agricoltura pratica contiene le seguenti materie:

Avvertenze per una buona piantagione — Calendario del Contadino, Febbraio — Brevi appunti intorno la campagna antifillosserica in Sicilia — I funghi velenosi — La più preziosa acclimatazione del secolo XIX — Indizii meteorologici della luna — Consigli e precetti: Avvelenamento delle galline con la nepitella del frumento — Coltura del Car-

ciofo - Uso del letame di gallina nelle colture ortive - L'orticoltura — Cronaca — Libri in dono alla Gazzetta — Sporta delle notizie — Annuzzi.

Ecco in ACQUI (Piemonte) due volte al mese in 4 pagine a 3 colonne con piccolo incisioni intercalate, al prezzo di sole Lire 200 all'anno.

Si manda un numero di saggio gratis a chi ne fa domanda con cartolina doppia.

Teste umane con mezzi tipografici. La Dresdener Nachrichten hanno voluto dimostrare che con i mezzi tipografici i più elementari si possono fare cose sorprendenti nella rappresentazione di teste umane, con diversa espressione ed hanno composto le seguenti quattro figure le quali nel loro ordine vorrebbero rappresentare il uomo contento il burbero, l'indifferente e quello meravigliato.



Il 14 corr. alle ore 11 3/4 pom. spirava nella parrocchia di S. Quirino, qui la Udine, munita dei religiosi conforti Teresa Toso d'anni 70. Lasciò un profondo cordoglio in tutti quelli che la conobbero, ed in modo speciale nelle sorelle, nel cognato, l'egregio signor Fortunato Baeco, e nei nipoti Toso, i quali ultimi, nella sua morte, deplorano perduta in loro seconda madre. Fu donna esimia per le sue ottime qualità e per benefico suo cuore verso tutti indistintamente. — Sia pace alla sua bell'anima, che a quest'ora avrà ricevuto nel Cielo il premio condigno alle sue impurture ed incomparabili virtù.

Il nipoto
D. A. T.

ULTIME NOTIZIE

Il Monde ha da Vienna 10: Corre voce che l'imperatore ha l'intenzione di proporre per nuovo Arcivescovo di Vienna il conte Schoonborn, Rettore del seminario di Praga.

I deputati della Savoia e di altri dipartimenti, in un'assemblea cui furono inviati da Gambetta, si dichiararono contrarii allo scrutinio di lista.

Rochefort ebbe un abboccamento con Parnell ed O'Kelly. Questi gli dissero che prima che trascorra un mese saranno forse in prigione.

Il governo spagnolo si rifiuta d'intervenire nella Repubblica d'Andorra.

Canovas intraprenderà un viaggio in Italia.

Si annunzia per diapaccio che il vapore Flaminian, atteso a Genova da Liverpool, ha investito nei paraggi delle isole Baleari.

Il Senato Francese adottò in seconda lettura la legge sulla libertà di riunione. La destra senatoriale ha deciso d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, sulle violenze esercitate dal governo contro i collegi dei gesuiti di Parigi.

Gazzettino commerciale

Seta — Milano, 14 febbraio. — Notavasi oggi qualche rallentamento nella domanda da parte della speculazione. D'altronde la fermezza dei detentori, contrastando colle idee di riduzioni volute dal consumo, non permette che un ben limitato numero di transazioni a prezzi stazionari. Così il Sole.

Grani — Novara 14 febbraio — Mercato provvisto di roba, ma calmo d'affari per tutti i generi, specialmente nel riso, limitandosi ad affari per puro bisogno locale.

Table with 2 columns: Item and Price (L. c.). Lists prices for various types of rice and grain.

TELEGRAMMI

Vienna 15 — La commissione dei deputati discusse lungamente l'Ordinanza ministeriale relativa all'uso delle lingue tedesca e ceca in Boemia. Il ministro Prusak giustificò l'atto del governo. Il deputato Rieger pronunciò parole provocatrici. Herbst, capo dei costituzionali, protestò. I membri costituzionali della Commissione lasciarono la sala. La seduta fu chiusa.

Nuova-York 15 — L'oscenazione del gasista Billiet è smentita. La legislatura della Virginia occidentale

e di New-York approvano mozioni di simpatia per l'Irlanda.

Berlino 15 — Il Reichstag viene aperto con un discorso letto da Stolberg. Il passo relativo alla politica estera dice: L'impero tedesco rallegrasi dei rapporti pacifici e benevoli con tutti gli stati esteri. I rapporti politici coi grandi imperi vicini sono quelli specialmente che rispondono all'amicizia che unisce personalmente l'imperatore coi loro sovrani. Fra le potenze europee esiste non solo pieno accordo nella volontà di mantenere la pace, ma non hanno neppure alcuna importante divergenza nelle opinioni circa gli scopi principali dei trattativi pendenti. Stolberg dichiarò autorizzato ad esprimere la fiducia dell'imperatore che nell'accordo delle potenze riuscirà ad evitare anche i parziali turbamenti della pace in Europa: in ogni caso riuscirà a limitarli in modo che non tocchino la Germania né i suoi vicini. Il discorso osserva che i risultati economici e finanziari autorizzano i governi federali ad eseguire la riforma delle imposte.

Fra i progetti annunziati ha vi quello dell'assicurazione degli operai tendente a combattere la democrazia sociale.

La Norddeutsche dichiara che le parole attribuite dalla Revue Politique a Bismarck, cioè che se la guerra scoppiasse in Oriente sarebbe Bartholemy che l'avrebbe voluta, sono completamente false. Bismarck non prova la falsità colla sua attitudine verso le proposte di Bartholemy.

Londra 15 — Assicurati che i fondi americani aiutano i boeri in uomini e danaro; 500 si sarebbero già recati al Transvaal. Parnell è a Parigi dove sta organizzando la direzione centrale della lega; i fondi sono collocati a Francoforte. Parnell aggiornò il viaggio in America; tornerà fra poco a Londra. Parnell o O'Kelly abbozzarono ieri a Parigi con Rochefort esponendo il piano loro essere di utilizzare tutti i mezzi legali o costituzionali per obbligare l'Inghilterra a trattare l'Irlanda come l'Austria trattò l'Ugheria; non credono nella riuscita di una lotta armata. Parnell manifestò il timore di essere fra poco carcerato.

Il Daily Telegraph dice: Il console russo di Tauris annunzia che una nuova invasione di Curdi nella Persia è imminente.

Costantinopoli 15 — Goeschen ebbe ieri dai ministri turchi, l'assicurazione delle pacifiche intenzioni della Porta; eguali assicurazioni si ritiene che sieno giunte da Atene. Gli ambasciatori si astengono dall'entrare in trattative sino allo arrivo di Hatzfeld.

Zagabria 15 — La Dieta accolse, a maggioranza di 22 voti, il progetto della Deputazione regnicolare, relativo alla rappresentanza della Croazia nella Dieta ungherese.

Parigi 15 — Ieri alla Camera continuò in discussione sulla Legge della Stampa e fu approvato un emendamento di Gabriel, che autorizza il Governo a proibire l'entrata in Francia, dei giornali stranieri. Approvò un emendamento di Flouquet, che deferisce le offese al Presidente della Repubblica, agli Stati esteri e agli ambasciatori ai tribunali.

Sigismondo Laeroix, radicale, fu eletto Presidente del Consiglio municipale di Parigi.

Madrid 16 — Il Gabinetto decise di domandare a tutti gli ambasciatori accreditati all'estero di dimettersi.

Londra 16 — Assicurarsi che ieri il Consiglio dei ministri intravole la questione delle condizioni di pace coi boeri.

Bucarest 16 — Hatzfeld è arrivato ieri e riparte oggi per Costantinopoli.

Belgrado 16 — La Scarpina approvò ieri il progetto d'indipendenza della magistratura.

Carlo Moro governa responsabile.

PILLOLE

che non danno a credere il risorgimento dei morti, come si vuol far vedere di tanti farmachi d'oggi.

Pillole — che non si raccomandano al pubblico con ottenute medaglie; ma Pillole — calmanti le tossi spasmodiche, dipendenti da raffreddori, catarsi ed affezioni intestinali.

Esperite da anni ventuno nella primario città d'Italia ed esteri.

Preparate dal chimico A. Zanatta in Bologna da estratti vegetali.

Deposite in Udine dal sig. Francesco Minisini Mercatovechio; custano centesimi 60 la scatola.

LE INSERZIONI

si ricevono al nostro Ufficio, Via dei Gorghi e dal sig Raimondo Zorzi Via S. Bortolomio N. 14, Udine, ai seguenti prezzi nel: corpo del giornale Cent. 50 la linea. — In 3.ª pagina dopo la firma del Gerente Cent. 30. — In 4.ª pagina Cent. 10 (pagamento anticipato). — Per l'Estero rivolgersi esclusivamente presso A. MANZONI & C. a Parigi, Rue du Faubourg Saint Denis, e presso A. MANZONI & C. Milano, Via della Sala 14.

Notizie di Borsa

Venezia 15 febbraio
Rendita 5 0/0 god. —
1 gen. 81 da L. 89,90 a L. 90. —
Rend. 5 0/0 god. —
1 luglio 81 da L. 87,03 a L. 87,83
Pezzi da venti —
lire d'oro da L. 20,31 a L. 20,32
Banconote austriache da . 210,50 a 216,75
Fiorini austri. — a 2,19. —
d'argento da . —
VALUTE
Pezzi da venti —
franchi da L. 20,31 a L. 20,32
Banconote austriache da . 216,50 a 216,75
SCUOTE
VENEZIA E PIAZZA D'ITALIA
Della Banca Nazionale L. 4. —
Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 5. —
Della Banca di Credito Veneto L. —
Milano 15 febbraio
Rendita Italiana 5 0/0 . 90. —
Pezzi da 20 lire . 20,34
Prestito Nazionale 1866 . —
" Ferrovie Meridionali . —
" Cotonificio Genova . —
" Oblig. Fer. Meridionali . —
" Poste Italiane . 432. —
" Lombardo Veneto . —
Parigi 15 febbraio
Rendita francese 3 0/0 . 84. —
" 5 0/0 . 110,45
" Italiana 5 0/0 . 88,65
Ferrovie Lombardie . —
" Romane . 140. —
Cambio su Londra a vista 25,30. —
" sull'Italia . 111,4
Consolidati Inglesi . 98,13,16
Spagnolo . —
Turea . 13,92
Vienna 15 febbraio
Mobiliare . 200. —
Lombardo . 107,50
Banca Anglo Austriaca . —
Austriaca . 813. —
Banca Nazionale . 9,35,12
Napoleoni d'oro . 43,75
Cambio su Parigi . 118,80
Rend. austriaca in argento 76,25
in carta . —
" in oro . —
Union-Bank . —
Banconote in argento . —

ORARIO

della Ferrovia di Udine
ARRIVI
da ore 7.10 ant.
TRIESTE ore 9.05 ant.
ore 7.42 pom.
ore 1.11 ant.
da ore 7.26 ant. diretto
ore 10.04 ant.
VENEZIA ore 2.35 pom.
ore 3.28 pom.
ore 2.30 ant.
da ore 9.15 ant.
ore 4.18 pom.
PONTREBA ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. diretto
PARTENZE
per ore 7.44 ant.
TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.
ore 5. — ant.
ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 3.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.
ore 3.10 ant.
per ore 7.34 ant. diretto
PONTREBA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

Riassunto del movimento delle Casse di Risparmio negli uffici postali della Provincia d'Udine a tutto il mese di Gennaio 1881.

UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI				SOMME				
	In corso a tutto il mese precedente	Emessi nel Gennaio	Numeri complessivi Emessi nel Gennaio	In corso a tutto il mese stesso	Credito dei libretti in corso a tutto il mese precedente	Depositi nel corso di Gennaio	Somme complessive	Rimborsi nel corso di Gennaio	Credito in fine del mese stesso
Udine	302	6	308	304	61895 63	13523 49	75210 12	8672 33	60540 79
Ampezzo	10	11	21	21	193 20	86 30	279 50	19	209 50
Artogna	14	1	15	15	1075 20	135	1214 20	—	1214 20
Aviano	40	1	41	41	305 57	47	412 57	—	412 57
Casarsa	40	1	41	41	808 02	—	808 02	—	808 02
Cividale	378	30	408	408	30550 47	600	37150 47	300	35675 72
Chiasso	55	1	56	56	4097 48	47	4144 48	—	4142 48
Codroipo	101	3	104	102	3464 57	807	5514 57	159 55	5385 02
Conegliano	18	1	19	18	2466 54	830	3296 54	80	3216 54
Fagnola	18	1	19	17	172 50	178	350 50	5	345 50
Gemona	164	11	175	175	18720 24	4109 23	16619 47	3340 51	13578 96
Latisana	160	8	168	168	11878 01	3523 34	15401 35	1159 21	14245 14
Maniago	74	2	76	76	2546 41	35	2581 41	—	2581 41
Moggio	107	3	110	110	8141 78	1080	9227 78	1088 07	8139 71
Mortegliano	319	1	320	320	2302 34	170 25	2508 63	47	2521 43
Palmanova	249	15	264	261	47055 70	9447 53	56503 23	4359 92	50008 27
Paluzza	38	1	39	38	50 50	—	50 50	—	50 50
Pontebbà	3	1	4	37	6464 08	73	6537 08	561 38	5975 70
Pordenone	305	1	306	306	12751 91	1503 40	14255 31	311 29	14966 02
Sacile	33	3	36	36	4835 10	209	5104 10	680	5094 30
S. Daniele	147	5	152	152	6030 84	1220 83	7251 77	169 07	7082 70
S. Giovanni	125	4	129	125	3739 39	300	4039 39	250	3789 39
S. Pietro	2	1	3	2	24 55	—	24 55	—	24 55
S. Vito	148	8	156	156	8110 82	163 14	8273 96	86 32	8207 64
Spilimbergo	71	8	79	79	4371 71	2038 97	7010 68	408 85	6601 83
Tarcento	22	3	25	25	154 88	190 05	344 93	40	304 93
Tolmezzo	84	1	85	84	4530 49	—	4530 49	—	4530 49
Tricesimo	27	3	30	30	1315 23	110 09	1425 26	34	1391 26
Venezia	8	9	17	16	4517 54	508	5025 54	527 94	4488 20
Somme	3137	139	3276	3264	252906 40	41198 70	294105 10	25224 89	268880 21

Dalla Direzione Provinciale delle Poste, Udine, li 12 Febbraio 1881.

Il Direttore Provinciale: UGO

ASMA, CRONICO, NERVOSO O CONVULSO

PILLOLE ANTIASMATICHE

Nelle bronchiti, pneumoniti acute o croniche, tosse secca e nervosa, sono di azione pronta costante durevole; ammirabile nelle tosse nervose degli organi respiratori. — Dove poi si spieghi un'azione affatto sorprendente, prontissima e costante, si è nell'asma cronico, in specie nel nervoso o convulso, dove diminuendo rapidamente fino dal secondo giorno la dispnea, rendono alla respirazione la sua ampiezza normale e rialzando la forza e gli istinti generali dell'economia, apportano una quiete ed un benessere tanto più pronto e mirabile quanto più forti, angosciati e prolungati furono gli accessi di questa triste malattia. — **Pansietà precordiale, l'oppressione di petto, l'affanno, l'impetosa dispnea, il senso di soffocazione, l'emissione negli attacchi di vero asma nervoso permettendo agli ammalati di corrersi sopra e dormire tranquilli.**

Queste pillole, frutto di lunghi e pazienti studi, dal sottoscritto, già premiato con medaglia d'oro e di bronzo per altri suoi prodotti speciali, sono e costituiscono un rimedio veramente efficace e curativo che spiega la sua azione immediatamente a contatto degli organi più interessanti (bracchi, polmoni, laringe ecc.) e fa la mantiene stabilmente, come lo comprovano le numerose guargigioni ottenute ed i molti attestati medici e privati, che si spediscono ovunque a richiesta.

Prezzo d'ogni scatola di 30 pillole con istruzioni formata a mano dell'autore, L. 2,50; di 15 L. 1,50. — Si spediscono ovunque contro importo intestato, alla Farmacia F. Pucci in Puvullo (Friogano), e se ne trovano genitrici depositati a Firenze, Farmacia S. Sisto, Via della Spada, 5; Farmacia Astra, Piazza Duomo, 14; Milano, Rampanzini dietro il Duomo; Bologna, Zorzi; Modena, Barbieri; Reggio Emilia, Bezzi; Piacenza, Corvi e Pulzoni; Treviso, Reale Farmacia L. Milioni; Noli, Venezia, Farmacia Anello; in Ditta Filippo Onegari, Campo S. Lucia e Ditta Frischer, Ponte dei Barattieri; Catanzaro, Colosimo; Pisa, L. Piccini; Ascoli Piceno, Fagnini; Genova, unico deposito per città e provincie, Bruzza & C. Via Notari 7; Carrara, Gelandri; Zara (Dalmazia), Andrović, ecc. ecc.

GATARRO, AFFANNO, DISPNEA ANCHE INTENSISSIMA

NOVITÀ INTERESSANTE IL CLERO
presso la Libreria di R. Zorzi, Via S. Bortolomio, Udine.

CURA PRIMAVERILE

Con approvazione dell'Imperatore e r. Cancellarla Autica a tenore della Risoluzione 7. Dicembre 1868. Sperimentato indubbiamente, effetto eccellente, risultato imminente. Assecurato dalla Sua Maestà L. e r. contro la falsificazione con Patente in data di Vienna 23 Marzo 1861.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

Il tè purificatore del sangue

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di malattie essentemiche, pustolose sul corpo o sulla faccia, erpelli. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'ictericità, nei dolori violenti dei nervi, nei crampi ad articolazioni, negli accomodi diatrici, nell'oppressione dello stomaco, nei vertigini, e costipazione addominale, ecc. ecc. Malt come la scrofula si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questa rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, impedisce nessuna altro rimedio vicerca tanto il corpo tutto ad appunto per ciò appena l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, condanna. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'augurio, testimoniano conformemente alla verità il suddetto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genuino tè purificante il sangue antiartritico antireumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica internazionale del tè purificatore il sangue antiartritico antireumatico di Wilhelm in Neukirchen presso Vienna, ovvero nei depositi pubblicati nei giornali. Un pacchetto divide in otto dosi coll'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Venduta in Udine — presso Bosero e Sandri farmacisti alla Fenice Risorta — Udine.

CURA INVERNALE
Udine — Tipografia del Patronato.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine — Istituto Tecnico

15 febbraio 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0' alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	754.7	763.9	765.3
Umidità relativa	65	44	71
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua calda.	calma	calma	calma
Vento, direzione	0	0	1
velocità chilometri.	— 0.7	3.7	0.4
Termometro centigrade.	— 2.9		— 6.7
Temperatura massima minima	4.9		
			all'aperto

LO SCIROPPO DEPURATIVO
DEL PROFESSORE
ERNESTO PAGLIANO
si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.
In Udine presso il farmacista Giacomo Commesati, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.
La Casa di Firenze è soppressa.

DEPOSITO CARBONE COKE
presso la Ditta G. BURGHART, rimpetto la Stazione ferroviaria — Udine.

CALENDARIO PERPETUO DEL PURGATORIO

Ossia: Pio esercizio utilissimo per defunti ed anche per vivi, composto dal M. R. P. Gianfrancesco da Soava, ex Provinciale Cappuccino. Padova 1880. Tip. del Seminario.

In questo Calendario (che serve per tutti gli anni) si propone di pregare in ciascun giorno a pro di quelle Anime che peccano per una particolare e diversa colpa. E siccome si nota ogni giorno con bell'ordine una colpa speciale, così questo elenco serve di avviso ai viventi per non inciampare in simiglianti colpe, e quindi evitare la pena del Purgatorio. Il pio esercizio fu arricchito d'indulgenze dal regnante Sommo Pontefice.

Si vende in Udine presso il Librajo e Cartolajo Raimondo Zorzi — Via S. Bortolomio n. 14 al prezzo di Cent. 15 alla copia.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricarie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.
È approntato anche il **Bilancio preventivo** con gli allegati.
Presso la **Tipografia del Patronato**.

IL MOVIMENTO CATTOLICO
Bolettino ufficiale
del Comitato permanente per l'Opera dei Congressi cattolici
in Italia
PERIODICO BIMENSILE — ANNO II

Raccomandiamo questa pubblicazione importantissima per i membri di tutti i Comitati cattolici, circoli e associazioni, la quale in questo secondo anno uscirà due volte il mese, migliorata nella compilazione e nella forma.

Prezzo annuo lire tre per tutta l'Italia.
Dirigere i **Vaglia** alla Direzione del Movimento Cattolico, S. M. Formosa N. 5254. — VENEZIA.

Assortimento di candele di cera
DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA di GIUSEPPE REALI ed EREDE GAVAZZI
in Venezia
che per la sua qualità eccezionale fu premiata con medaglia d'argento alle esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia, ecc. ecc.
Si vende a prezzi modicissimi presso la Farmacia **Luigi Petracco** in Chiavris.

Musica Sacra

Si avvertono i Molto Rev. Sacerdotti e chiunque ne possa aver interesse, che la Direzione di Musica Sacra di Milano ha attivato presso il negozio del sottoscritto un deposito della Musica Sacra pubblicata dalla Società.

Nello stesso negozio trovasi pure Musica Sacra edita dalla benemerita Tip. Salesiana.
Rivolgersi presso Raimondo Zorzi — UDINE.

PROPRIMUM DIOCESANO

Per cura del sig. Raimondo Zorzi, libraio in Udine, si è stampato coi tipi del Patronato il Proprium diocesano.

La elegante e nitida edizione ed il formato, che è quello dei diatri ordinarj, per modo che può essere con questi rilegato, rendono il Proprium indispensabile al Clero della Arcidiocesi, per cui l'editore si ripromette che tutti i RR. Sacerdotti vorranno procurarselo.

È vendibile presso lo stesso editore — Prezzo centesimi 30.